



ORDINE DEL GIORNO

Le Commissioni Consiliari Permanenti I e IV,

visto

- l'Ordine del Giorno approvato in data 27 marzo 2025 e l'impegno a relazionare periodicamente alle Commissioni I e IV in sessione congiunta sullo stato di avanzamento degli interventi posti in essere, sull'aggiornamento dei dati demografici e su ogni eventuale ulteriore misura da adottarsi, garantendo trasparenza e partecipazione nel processo decisionale;
- che, con la recente riforma dell'Imposta Generale sui Redditi, sono state introdotte specifiche deducibilità per le spese relative ai prodotti della prima infanzia, quale primo intervento fiscale di sostegno alle famiglie con figli piccoli;

sentita e condivisa

- l'integrazione del riferimento del Segretario di Stato per la Giustizia, la Previdenza e la Famiglia sulla "Relazione del Congresso di Stato sugli incentivi e le misure riconosciute a sostegno della natalità, della genitorialità e della famiglia e analisi dei dati relativi agli effetti prodotti dalle misure attualmente previste e alla ricognizione dei fattori che possono avere incidenza sul fenomeno della denatalità";

considerato che:

- il fenomeno della denatalità rappresenta una delle problematiche più gravi e strutturali che la Repubblica di San Marino sta affrontando, con una drastica riduzione del numero delle nascite e un progressivo invecchiamento della popolazione;
- dai dati aggiornati al 31 ottobre 2025 risultano 135 nascite, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, segno di un primo segnale positivo ma ancora insufficiente a invertire stabilmente la tendenza;
- la Segreteria di Stato per la Giustizia, Previdenza e Famiglia ha avviato un costante monitoraggio dei dati demografici, un confronto con le parti sociali e le associazioni, e ha elaborato una bozza di legge integrativa della L.129/2022;
- sono in corso iniziative di sensibilizzazione e di approfondimento scientifico (indagine sociologica, convegni, incontri pubblici) volte a comprendere e affrontare le cause culturali, economiche e sociali della denatalità;
- permangono tuttavia elementi di criticità, quali le difficoltà abitative, l'aumento delle famiglie in condizione di disagio economico, e la necessità di rafforzare le politiche di conciliazione tra vita familiare e lavorativa;
- la natalità costituisce un bene strategico e collettivo anche essenziale per la tenuta del sistema economico, previdenziale e sociale della Repubblica;

ritenuto che:

- sia necessario consolidare e proseguire il percorso avviato con l'Ordine del Giorno del 27 marzo 2025, dando continuità e concretezza all'azione politica intrapresa;
- occorra, nel contempo, proseguire il confronto intersettoriale e il coinvolgimento delle parti sociali e delle associazioni familiari al fine di giungere a misure condivise, strutturali e sostenibili;
- sia opportuno valorizzare quanto già realizzato o avviato (in particolare sul versante fiscale e sulla riforma della Legge n.129/2022) e colmare le lacune ancora presenti, con particolare attenzione alle condizioni abitative, ai servizi per l'infanzia e alle politiche di conciliazione;

impegna

il Congresso di Stato

per il tramite del Segretario di Stato con delega alla Famiglia, del Segretario di Stato per la Sanità, del Segretario di Stato per l'Istruzione e del Segretario di Stato per il Territorio, a:

a) proseguire gli studi, il monitoraggio e le attività già avviate in collaborazione con la Commissione Speciale sull'Andamento Demografico, assicurando la raccolta e la pubblicazione periodica e accessibile dei dati su natalità, fertilità, nuzialità, separazioni e sugli altri indicatori sociali ed economici che possono avere incidenza sul fenomeno della denatalità;

b) svolgere un confronto preventivo con tutte le forze politiche rappresentate in Consiglio Grande e Generale sulla proposta di riforma e integrazione della Legge 14 settembre 2022 n.129 – Interventi a sostegno della famiglia, anche alla luce delle modifiche già elaborate in materia di congedi, sostegni economici, procreazione medicalmente assistita, part-time e lavoro agile, e, all'esito di tale confronto, depositare presso il Consiglio Grande e Generale il relativo progetto di legge, avviando l'iter legislativo ordinario;

c) valutare l'introduzione di ulteriori misure di sostegno, tra cui:

- il potenziamento degli assegni familiari e delle detrazioni fiscali commisurate all'Indicatore della Condizione Economica Equivalente (ICEE), anche in continuità con le deducibilità già introdotte nella recente riforma dell'Imposta Generale sui Redditi per le spese relative ai prodotti della prima infanzia, nel momento in cui tale Istituto verrà approvato in seconda lettura da parte del Consiglio Grande e Generale;
- l'istituzione di un Fondo per la natalità e la famiglia, con attenzione specifica alle madri disoccupate o lavoratrici autonome e alle situazioni di maggiore fragilità economica;
- l'elaborazione e presentazione di un progetto di riforma della disciplina sulle residenze volto a favorire l'attrazione e l'insediamento stabile di giovani coppie con figli o con un progetto di genitorialità, nel rispetto dell'equilibrio complessivo del sistema sociale ed economico sammarinese;

- lo sviluppo di politiche per il diritto alla casa, volte a favorire l'accesso agevolato all'abitazione per le giovani coppie e per le famiglie con figli;
- l'ampliamento dei servizi per l'infanzia (asili nido, centri estivi, servizi educativi flessibili e integrati pubblico-privati), valutando in particolare un incremento della quota delle rette coperta dal Fondo Servizi Sociali per asili nido, scuole dell'infanzia e servizi educativi estivi, previo confronto con le organizzazioni sindacali e le associazioni datoriali;
- il rafforzamento delle politiche di conciliazione vita-lavoro e delle tutele per i genitori lavoratori, anche nel settore privato;
- la promozione di campagne culturali e formative sul valore della genitorialità, sulla tutela della fertilità e sulla responsabilità familiare, da realizzarsi in collaborazione con il sistema educativo, sanitario, le parti sociali e le realtà associative del territorio;

d) proseguire il dialogo con le forze politiche, le parti sociali, le organizzazioni religiose e laiche e le realtà associative del territorio, al fine di rendere le politiche familiari un impegno trasversale e condiviso dell'intera comunità sammarinese;

e) riferire periodicamente alle Commissioni Consiliari Permanenti I e IV, riunite in seduta congiunta, sullo stato di avanzamento degli studi, delle misure attuate e dei risultati conseguiti, garantendo trasparenza e continuità del percorso politico-istituzionale intrapreso.

Guida Menti (LIBERA)
Ph (PSD)
[Signature] (PDCS)